

applicare marca da
bollo da € 16,00

AL SINDACO DEL COMUNE DI PALERMO

Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il,
codice fiscale
indirizzo mail
indirizzo PEC in qualità di:

disabile (1) residente (2) in Palermo via/piazza
n. int. scala, tel.;

esercente la potestà o tutela sul/sulla disabile (1)

altro (3) del/della disabile

sig./sig.ra
nato/a a il,
codice fiscale
residente (2) in Palermo via/piazza
n. int. scala, tel.;

CHIEDE

Il contributo previsto dall' art. 9 della legge in oggetto, su una previsione di spesa di €,
I.V.A. compresa - (4) per l'esecuzione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (5),
da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A accesso all' immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servoscala;
3. piattaforma o elevatore;

adeguamento

4. ascensore

installazione

5. ampliamento porte di ingresso;

6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;

7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;

8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;

9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;

10. altro (6)

Contrassegnare con X le voci che interessano

B di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc..);
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3. altro (6)

COMUNICA

che avente diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

il sottoscritto richiedente

il/la sig./sig.ra in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile;
- avente il disabile a carico ai fini fiscali;
- proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza;
- amministratore del condominio ove il disabile ha la residenza;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27 febbraio 1989, n.62 ove il disabile ha la residenza;

ALLEGA

Alla presente domanda:

1. certificato ASL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione; in alternativa certificato medico in carta libera attestante la disabilità;
2. certificato medico in carta libera attestante la disabilità (handicap motorio o visivo);
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
4. fotocopia del documento di identità con relativi codici fiscali del dichiarante, del beneficiario e del proprietario (se diverso dal richiedente);
5. preventivo dettagliato delle opere da eseguire;
6. fotocopia codice fiscale condominio e i dati dello studio dell'amministratore per le comunicazioni (se il beneficiario è il condominio);
7. verbale dell'assemblea condominiale (per le opere esterne all'appartamento);
8. documentazione fotografica attestante lo stato di fatto.

Palermo li

IL/LA RICHIEDENTE

dati dell'avente diritto al contributo
(beneficiario) se diverso dal richiedente:

tel:

indirizzo mail:

.....
indirizzo PEC:

.....
L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO
(se diverso dal richiedente)

.....
Per conferma ed adesione

N.B. I lavori devono essere realizzati conformemente a quanto previsto nel decreto ministeriale del 14/06/1989 n° 236 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 145 del 23/06/1989.

Il/la richiedente consapevole della decadenza dai benefici e della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o non corrispondente al vero, ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali;
- di prendere atto della seguente informativa sul trattamento dei dati personali:

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Nota informativa

Premessa: Informativa rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018.

1. Finalità del trattamento: Il Titolare del trattamento dei suoi dati personali è il Comune di Palermo n.q. del Sindaco pro-tempore, con sede legale in Palermo, Piazza Pretoria n.1, email: protocollo@comune.palermo.it, per l'esercizio delle funzioni, connesse e strumentali, dei compiti di svolgimento **del SERVIZIO RESIDENZIALITÀ E SERVIZI DI BASE – CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI** è svolto nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza anche con l'utilizzo di procedure informatizzate garantendo la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. I Suoi dati personali da Lei forniti o raccolti da altri titolari del trattamento saranno raccolti e trattati per le sottoelencate finalità istituzionali di cui alla Sua istanza.

2. Natura del conferimento: La raccolta di questi dati personali è obbligatoria, in quanto risulta necessaria per lo svolgimento dei servizi richiesti, pertanto la loro mancata indicazione comporterà l'impossibilità ad attivare le procedure e le operazioni amministrative connesse.

3. Modalità del trattamento: Il procedimento di cui alla presente istanza comporta il trattamento di dati comuni e, nell'ambito di specifiche attività, di particolari dati (sensibili anche relativi alla salute e giudiziari). I dati sono trattati in modalità: **Cartacea** e quindi raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici. **Informatica**, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche il cui accesso è riservato al solo personale appositamente designato; sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle regole di sicurezza imposte per le infrastrutture informatiche. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea. I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento. Rispetto alla raccolta ed all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE), i dati personali oggetto del presente trattamento sono stati acquisiti direttamente dall'interessato o da altra fonte pubblica o pubblica amministrazione. Il trattamento dei dati in oggetto essendo obbligatorio per legge non ha scadenza.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di:

Incaricati: Potranno venire a conoscenza dei suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. La titolarità di questo trattamento è del Comune di Palermo. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Destinatari: I destinatari delle sue informazioni personali possono essere, oltre agli incaricati, tutti i soggetti cui la facoltà di accesso a tali dati è riconosciuta in forza di provvedimenti normativi, a tutte quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività richiesta e nei modi e per le finalità sopra illustrate.

5. Diritti dell'interessato: Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta al Comune di Palermo in qualità di Titolare, oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail: rpd@comune.palermo.it

6. Titolare e Responsabili del trattamento: Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo con domicilio eletto presso la sede istituzionale in Piazza Pretoria 1 90133 Palermo (PA), Rappresentato nella qualità dal Sindaco pro-tempore.

7. Dati di Contatto del Data Protection Officer: Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") può essere contattato tramite e-mail: rpd@comune.palermo.it

8. Reclamo all'Autorità Garante: In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante, nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Luogo e data

Firma per presa visione

.....

Comune di Palermo
AUTOCERTIFICAZIONE
(da rendere a cura del disabile)
per interventi di superamento ed eliminazione di barriere architettoniche
(dichiarazione sostitutiva – art. 47 del D.P.R. n. 447/2000)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il,
residente (2) a in via/piazza
..... n. int. scala, tel.;

- in applicazione della Legge 9 gennaio 1989: n. 13 recante “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- in applicazione dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- consapevole della responsabilità penale: cui può andare incontro, in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

DICHIARA

che nell’immobile, in cui ha la propria residenza abituale, sito a Palermo in via/piazza
..... n. piano int. scala,
esistono le seguenti barriere architettoniche:

.....
.....
.....
.....
che le suddette barriere architettoniche comportano le seguenti difficoltà:

.....
.....
.....
.....
che, al fine di rimuovere tali ostacoli, ha chiesto di realizzare/acquistare le/i seguenti opere/beni:

.....
.....
.....

che gli interventi/beni sopra descritti e per i quali chiede il contributo non sono stati realizzati/acquistati né sono in corso di esecuzione/installazione;
che per gli interventi/beni di cui sopra (Contrassegnare con X le voci che interessano):
 non è già stato concesso alcun altro contributo;
 è già stato concesso un contributo di € da parte di
..... (indicare ente erogatore) il cui importo cumulato con quello richiesto ai sensi della Legge n. 13/1989, non supera la spesa totale preventivata per l’intervento;
 è stato richiesto un contributo di € ai sensi (indicare gli estremi della norma) a (indicare ente competente).

Ai sensi dell’art.38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n°445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia chiara e leggibile di un documento di identità del sottoscrittore.

Palermo lì

IL/LA RICHIEDENTE

.....

NOTE

- (1) Può accedere al contributo di cui alla Legge n. 13/1989 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione o cecità).
- (2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.
- (3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio, ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercitante potestà o tutela).
- (4) Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 13/1989. Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventiva. Non si procederà a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventiva.

Il contributo:

per costi fino a € 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;

per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85, il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);

per costi da € 12.911,42 a € 51.645,68 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14 più il 5% di 28.405,13 cioè è di € 2.582,28 + € 1.420,26 ovvero ammonta a € 6.584,83).

- (5) Si precisa che per “opere funzionalmente connesse” si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano “funzionalmente connesse”; il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere “funzionalmente connesse”, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere “funzionalmente connesse” possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servoscala; visitabilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla Legge n. 13/1989 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (6) Specificare l'opera da realizzare.
- (7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.